



FEDERAZIONE ITALIANA PALLAPUGNO - Sede
Centrale: via Stoppani 18 ter - 12100 Cuneo - Tel.
0171/1871181 - E-mail: segreteria@palloneelastico.it -
www.fipap.it



DISCIPLINA SPORTIVA
ASSOCIASTA RICONOSCIUTA
DAL CONI

NORME PER A.S. 2026

MONTEPUNTI - A.S. 2026

Per l'a.s. 2026 il montepunti è così fissato: 1.226 punti (serie A); 694 punti (serie B); 317 punti (serie C1); 135 punti (serie C2).

LIMITAZIONI ALLA COMPOSIZIONE DELLE SQUADRE DI SERIE A - A.S. 2026

Fatto salvo il rispetto del montepunti stabilito per il campionato di serie A nell'a.s. 2026 da parte di ogni singola squadra, le squadre che inseriranno in distinta gara un giocatore con punteggio pari o superiore a 800 punti potranno schierare o inserire in distinta gara un solo giocatore che - avendo acquisito nell'a.s. 2025 punteggio nel ruolo di terzino - abbia un punteggio pari o superiore a 100 punti. Esclusivamente per il campionato di serie A, è conteggiato in distinta gara con i soli punti acquisiti nell'a.s. 2025 (sottraendo, quindi, dal punteggio complessivo dell'atleta i punti acquisiti nell'a.s. 2024) un solo giocatore Under 23 (nato dopo il 01 gennaio 2003) che nell'a.s. 2025 non abbia svolto il ruolo di battitore. Si evidenzia che ha diritto a detta riduzione un solo giocatore per distinta gara. Detta riduzione avrà validità per il solo a.s. 2026 e verrà abolita nell'a.s. 2027.

OVER 50 E OVER 55

Per l'a.s. 2026 non è possibile schierare giocatori Over 50 (nati prima del 1° gennaio 1976) nelle squadre di serie A e B. Per l'a.s. 2026 non è possibile schierare giocatori Over 55 (nati prima del 1° gennaio 1971) nelle squadre di C1 e C2.

LIMITAZIONI A PARTECIPAZIONE DI SQUADRE DELLA STESSA SOCIETA' A CAMPIONATI SENIOR

Nell'a.s. 2026, a prescindere dagli eventuali diritti acquisiti, una medesima società non può iscrivere ai campionati federali di serie A, B e C1 due squadre nella medesima serie; consentita invece la partecipazione con due squadre (massimo) da parte di una medesima società al campionato di serie C2: in tal caso non sarà possibile intercambiare gli atleti tra le due squadre.

Nell'a.s. 2026, a prescindere dagli eventuali diritti acquisiti, una medesima società non può iscrivere due squadre di cui una in serie A e una in serie B; è invece consentito a una società che abbia una squadra iscritta in serie B partecipare anche con una formazione alla serie C1: in tal caso se detta società fa disputare alla squadra di serie C1 almeno il 50% delle gare interne su un campo ove non giochino squadre di serie A e B avrà l'abbattimento della quota di iscrizione pari al 50% della seconda squadra. È consentita, infine, l'iscrizione da parte di una medesima società di due squadre delle quali una in serie C1 ed una (o più) in serie C2.

AZIONE DI BATTUTA - CAMPIONATO SERIE A - A.S. 2026

Per il campionato di serie A a.s. 2026 sono definiti i seguenti criteri relativi al metraggio dell'azione di battuta:

- Le squadre aventi i medesimi requisiti svolgono l'azione di battuta dai mt. 6;
- Le presenti norme sull'azione di battuta sono in vigore per tutte le fasi del campionato e della Coppa Italia.
- Una squadra che non presenta in distinta-gara un giocatore che ha acquisito punteggio nel ruolo di battitore in serie A nel corso dell'a.s. 2025, usufruisce di mt 2 di vantaggio in battuta da tutte le altre squadre che hanno in distinta-gara almeno un giocatore che ha acquisito punteggio nel ruolo di battitore in serie A nel corso dell'a.s. 2025.

AGEVOLAZIONI ECONOMICHE PER LE SOCIETA'

Per l'a.s. 2026, una società che iscriva in serie A e schieri per l'intera stagione, in tutte le gare ufficiali, una formazione con tutti i giocatori aventi punteggio uguale o inferiore a 599 punti ha diritto a pagare la medesima iscrizione base prevista per la serie B: nel caso, nel corso dell'a.s. schierasse, anche in una sola gara, un atleta con punteggio pari o superiore a 600 punti detta società sarà tenuta a corrispondere l'intera quota di iscrizione prevista per la serie A.

Per l'a.s. 2026, una società che iscriva in serie B e schieri per l'intera stagione, in tutte le gare ufficiali, una formazione avente un montepunti uguale o inferiore a 307 punti ha diritto a pagare la medesima iscrizione base prevista per la serie C1: nel caso, nel corso dell'a.s. schierasse, anche in una sola gara, una formazione con punteggio superiore a 307 punti detta società sarà tenuta a corrispondere l'intera quota di iscrizione prevista per la serie B.

Inoltre, nel caso una società abbia iscritto una squadra di serie A o B e contemporaneamente una in serie C1 o C2 e disponga la disputa di almeno la metà delle gare casalinghe della seconda squadra (serie C1 o C2) su un campo ove non giochino squadre di serie A e B, è previsto l'abbattimento del 50% della quota di iscrizione al campionato della seconda squadra. Anche nell'a.s. 2026, una società di nuova costituzione che partecipi alla serie C2 (anche su campo di adattamento) è esentata dal pagamento della quota di iscrizione al campionato.

Per le squadre iscritte ai campionati giovanili e al campionato Femminile il Consiglio Federale potrà riconoscere un contributo che verrà determinato a inizio stagione.

NUMERO SQUADRE PARTECIPANTI A SERIE A - SERIE B - SERIE C1 - A.S. 2026

Per l'a.s. 2026: a) il campionato di serie A avrà un numero massimo di 12 squadre partecipanti; b) il campionato di serie B avrà un numero massimo di 12 squadre partecipanti; c) il campionato di serie C1 avrà un numero massimo di 12 squadre partecipanti. In caso di mancato raggiungimento del numero massimo di squadre partecipanti come sopra rappresentato, il Consiglio Federale si riserva la possibilità di effettuare eventuali ripescaggi, attenendosi, nell'ordine di priorità elencato, ai seguenti criteri: a) prioritariamente alla società che abbia sede legale e campo di gioco fuori dalla provincia che ha la maggioranza numerica di squadre nella serie in trattazione; b) in subordine - nel caso di assenza di istanze aventi il requisito del comma a) o anche nel caso di più istanze aventi il requisito del comma a) - alla società che abbia disputato il campionato di maggior grado nell'a.s. 2025 e riportando il miglior risultato in caso di pari campionato disputato; c) in ultimo, nel caso di ulteriore situazione di parità di cui al comma b), il diritto sportivo verrà assegnato mediante un sorteggio tra i soggetti richiedenti.

FORMULE CAMPIONATI

Per serie A e serie B la formula da adottare verrà successivamente decisa sulla base del numero di squadre partecipanti al torneo; per C1 è confermata la formula adottata nell'a.s. 2025.

OBBLIGO SETTORE GIOVANILE

a) Per l'a.s. 2026 ogni società è tenuta a iscrivere un numero minimo di squadre nei campionati giovanili che varia in base alla partecipazione della prima squadra nei campionati Senior: se la prima squadra è iscritta in serie A, la società è tenuta a iscrivere un numero minimo di 2 squadre giovanili; se la prima squadra è iscritta in serie B, C1 o C2, la società è tenuta a iscrivere un numero minimo di 1 squadra giovanile. Ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di iscrizione di un numero minimo di squadre giovanili così come sopra descritto, si precisa che possono essere conteggiate anche le squadre iscritte al campionato Promozionali.

b) La partecipazione ai campionati giovanili da parte di una società di serie A con un numero insufficiente di squadre rispetto a quanto sopra statuito comporta: a) in caso di una squadra giovanile mancante, la sanzione di € 500; b) in caso di due squadre giovanili mancanti, la sanzione di € 1.500 e la penalizzazione di 1 punto in classifica nel campionato di serie A. La partecipazione ai campionati giovanili da parte di una società di serie B, C1 e C2 con un numero insufficiente di squadre rispetto a quanto sopra statuito comporta la sanzione di € 1.000 e la penalizzazione di 1 punto in classifica nel campionato della massima serie a cui la società partecipa.

c) Ai fini del computo del numero di squadre giovanili obbligatorie di cui ai commi precedenti, nel caso di ritiro (o esclusione a seguito di superamento del numero massimo di forfait concessi) di squadra iscritta ai campionati giovanili a causa di infortunio occorso esclusivamente al battitore della stessa, previo certificato medico attestante detto infortunio, non verranno comminate né sanzioni economiche né penalizzazioni in classifica (da detta deroga sono escluse le squadre della categoria Promozionali).

d) Essendo soppresso il campionato Under 25, le squadre iscritte nel campionato di serie C2 e composte interamente da atleti Under 25 (a condizione che utilizzino in ogni gara ufficiale sempre giocatori Under 25) equivalgono all'iscrizione di una squadra giovanile e sono escluse dal pagamento della quota di iscrizione al campionato: in caso di violazione di detta disposizione (anche in una sola occasione), la società sarà tenuta al pagamento della quota prevista per il campionato di serie C2 e la squadra non potrà essere conteggiata come giovanile.

Le squadre giovanili di ogni società debbono disputare almeno il 50% delle gare ufficiali sul campo ove disputa le gare interne la prima squadra della medesima società. Il rispetto delle disposizioni di cui al presente punto verrà verificato alla data di scadenza delle iscrizioni al campionato Promozionali.

UTILIZZO DI ATLETA IN CATEGORIA SUPERIORE

CAMPIONATI SENIOR: Un giocatore tesserato in una determinata categoria Senior, se consentitogli dal montepunti o dalle norme previste per ogni serie o dall'età, può disputare in una categoria superiore (mai inferiore) rispetto a quella di tesseramento fino a un massimo di 6 partite durante la stagione (campionato o Coppa Italia): il superamento di tale limite (ovvero alla settima gara disputata nella categoria superiore rispetto a quella di tesseramento) comporta che l'atleta interessato non potrà più disputare incontri ufficiali nella squadra di categoria inferiore (in cui era stato inizialmente tesserato), pena sconfitta a tavolino per tale squadra. Resta inteso che l'atleta interessato potrà comunque continuare a disputare, senza limiti, gare ufficiali nella squadra di categoria superiore rispetto a quella di tesseramento di inizio stagione. Si precisa che il solo inserimento in distinta gara di un atleta non concorre alla computazione del numero massimo di 6 partite consentite: al fine, è necessario che detto atleta disputi anche un solo gioco della gara perché venga computata la presenza nella categoria superiore.

CAMPIONATI GIOVANILI: Un giocatore tesserato in una determinata categoria giovanile, se consentitogli dalle norme previste per ogni serie o dall'età, può disputare in una categoria superiore (mai inferiore) rispetto a quella di tesseramento fino a un massimo di 6 partite durante la stagione (campionato o Coppa Italia): il superamento di tale limite (ovvero alla settima gara disputata nella categoria superiore rispetto a quella di tesseramento) comporta che l'atleta interessato non potrà più disputare incontri ufficiali nella squadra di categoria inferiore (in cui era stato inizialmente tesserato), pena sconfitta a tavolino per tale squadra. Resta inteso che l'atleta interessato potrà comunque continuare a disputare, senza limiti, gare ufficiali nella squadra di categoria superiore rispetto a quella di tesseramento di inizio stagione. Si precisa che il solo inserimento in distinta gara di un atleta non concorre alla computazione del numero massimo di 6 partite consentite: al fine, è necessario che detto atleta disputi anche un solo gioco della gara perché venga computata la presenza nella categoria superiore. Inoltre si specifica che è consentito all'atleta tesserato nella categoria Under 21 con 0 punti poter disputare gare senza limitazioni anche nelle categorie Senior.

SUPERCOPPA

La Supercoppa viene disputata tra la squadra vincente il campionato e quella vincente la Coppa Italia; nel caso le due squadre coincidessero, accede alla Supercoppa la finalista perdente del campionato. L'incasso della Supercoppa è diviso tra le due squadre interessate. La Supercoppa viene disputata in campo neutro (con eventuale inversione di battuta secondo le disposizioni della circolare "Regolamenti01") deciso dal Consiglio Federale.

DISPOSIZIONI CIRCA IL RECUPERO DELLE GARE

Nel caso di una gara iniziata e sospesa oppure rinviata per maltempo è possibile proseguire o recuperare la stessa entro quindici giorni; la definizione di data e orario del recupero è prerogativa della società ospitante, consentendo ad ogni buon conto alla squadra avversaria almeno un giorno solare di riposo tra la gara precedente e quella successiva (ad es.: una gara il lunedì e una il mercoledì): esclusivamente per serie A e B, qualora la programmazione di calendario lo consenta, è obbligatorio consentire due giorni solari di riposo tra una gara di recupero e quelle già previste in calendario (ad es.: una gara il lunedì e una il giovedì); solo nel caso la programmazione del calendario non lo permetta, è consentito fissare la gara di recupero con almeno un giorno solare di riposo tra la gara precedente e quella successiva. Si precisa che la data del recupero deve essere comunicata entro sei ore dal rinvio: in assenza di comunicazione, la data verrà stabilita dall'Ufficio Campionati alla prima data utile: per prima data utile, si intende quando entrambe le squadre abbiano assicurato almeno un giorno solare di riposo tra la gara precedente e quella successiva (2 giorni esclusivamente per serie A e B se la programmazione di calendario lo consente). In caso di ulteriore rinvio, la gara andrà tassativamente recuperata nella prima data utile (ovvero sempre nei 15 giorni dalla data di primo rinvio; se la programmazione del calendario non dovesse consentire tale soluzione, la gara viene recuperata comunque alla prima data utile come sopra specificato). Si precisa che le gare dell'ultima giornata di ogni fase devono essere recuperate tassativamente il giorno successivo.